





Segreterie Regionali Polizia Penitenziaria Cgil Mara Politi, Cisl Antonio Napoli, Uil Salvatore Carbone

LE DISPERAZIONI DIVENTANO ATTI DISPERATI

Abbiamo appreso questa mattina la notizia del tragico evento alla Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, che ha riguardato due lavoratori della Polizia Penitenziaria.

La tragedia che ci ha sconvolto ripropone, purtroppo per l'ennesima volta, le difficili condizioni di vita e di lavoro di tutti gli operatori penitenziari.

È indispensabile e non più rinviabile alzare il livello di guardia e il monito alla politica e alle istituzioni ma in questo caso, in particolare, all'Amministrazione Penitenziaria Regionale che deve intervenire in modo rapido e fattivo nei confronti della Direzione della Casa Circondariale di Torino.

Il rispetto per due vite spezzate non può non farci esprimere sentimenti di profondo sgomento per le due vittime e per le loro famiglie.

Ci impegniamo ad affrontare le profonde ragioni di tanto malessere.

Questa tragedia **deve** farci fermare a riflettere, ascoltare e cercare di comprendere profondamente i disagi di questi lavoratori che troppo spesso si sentono soli e schiacciati nell'espletamento delle loro peculiari mansioni e da una crisi generale ed economica che in questo caso è sfociata in un episodio di gravità estrema.

Torino, 17 dicembre 2013